

IL FUTURO DELLA SETA È NELLA RICERCA E NELL'INNOVAZIONE

L'industria della seta ha costituito per secoli uno dei settori di sviluppo più importanti in Italia e nel mondo. Occupa tuttora migliaia di addetti in ogni settore.

Le uniche strade per conservarla attiva sono la ricerca e l'innovazione rivolte a tutta la sua filiera: dal baco e dal suo allevamento, all'evoluzione delle macchine per la trattura, a nuove tecniche per l'ottenimento di filati e tessuti, a nuovi prodotti che si stanno affacciando sul mercato. La produzione tessile serica vera e propria seguirà ad essere il settore ampiamente maggioritario del comparto seta e su questo si concentra la ricerca più avanzata, per contenere i costi accrescendo produzione e prestazioni del prodotto seta.

Nello studio e nella attuazione di tante nuove tecniche e soluzioni si è ampliata di molto la conoscenza profonda e fine dei bachi da seta, dei gelsi e del filo di seta. Ciò ha fatto scoprire caratteristiche biologiche e tecnologiche a volte nuove, a volte conosciute da tempo, ma finora non sfruttate in maniera idonea, che hanno aperto indirizzi applicativi rivolti soprattutto ad aumentare il comfort dell'uomo.

Un settore ancora ai primi passi, con un potenziale innovativo e promettente, riguarda la medicina e più in generale il benessere umano, oltre che la cura del corpo con la cosmesi. Ambiti di ricerca dove la riservatezza domina.

Alcune di queste applicazioni innovative vengono qui presentate e descritte, in occasione della riapertura del Museo Abegg, come un'anticipazione del futuro della seta, che passerà anche da questi particolari materiali di "nicchia".

Nel mondo sono attivi diversi centri di ricerca specializzati proprio per trovare nuove applicazioni della seta sia in ambiti tradizionali sia in questi appena citati.

In Italia i due maggiori centri di ricerca sono:

- La Stazione Sperimentale per la Seta: Innovhub-SSSeta con sede in Milano. (foto)
- Il Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura, Unità di Ricerca di Apicoltura e Bachicoltura, sede di Padova (CRA-API, Pd). (foto)

Altri importanti centri di ricerca si trovano in Giappone, Corea, Cina, India, Thailandia, Bulgaria, Turchia, Russia, Repubbliche Centro-caucasiche, Brasile.

The silk industry has been for centuries one of the most important fields of development in Italy and in the world. It still occupies thousands of employees in each fields. The only way to keep this industry active, is the research and innovation addressed to all its supply chain: from worm and its breeding, to the development of the machines for reeling, to new techniques for the production of yarns and fabric and to new products that are now appearing on the market.

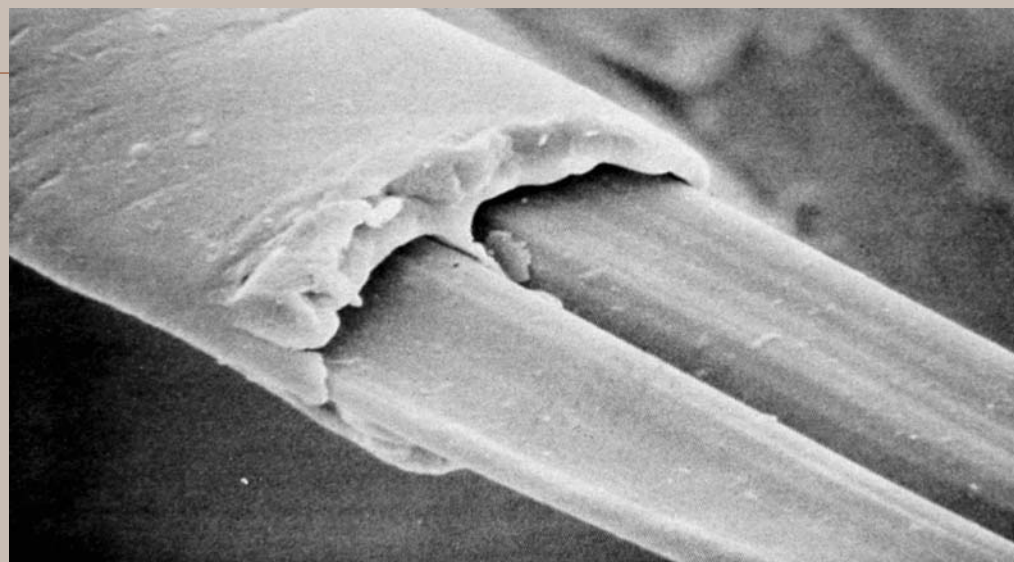
The real textile silk production will continue to be the largest sector of the silk field and the most advanced research focuses on it, in order to contain costs by increasing the production and the performance of the product silk.

In the study and implementation of many new techniques and solutions, the deep knowledge of the silkworm, of mulberry and silk thread, has greatly expanded. This made discover biological and technological characteristic, sometimes new, sometimes already known for some time, but so far not exploited in appropriate manner, which opened applicative addresses aimed primarily at increasing the comfort of man. A sector still in its beginning, with a potential innovative and promising, is that of medicine and more generally, that of human well-being, as well as the care of the body with cosmetics. Areas of research where the confidentiality dominates. Some of these innovative applications are presented and described here, on the occasion of the reopening of the Museum "Abegg", as an anticipation of the future of the silk, which will also pass by these particular materials of "niche". Different centers of research are active in the world, and they are specialized just to find new application of the silk both in traditional areas as in these areas just mentioned.

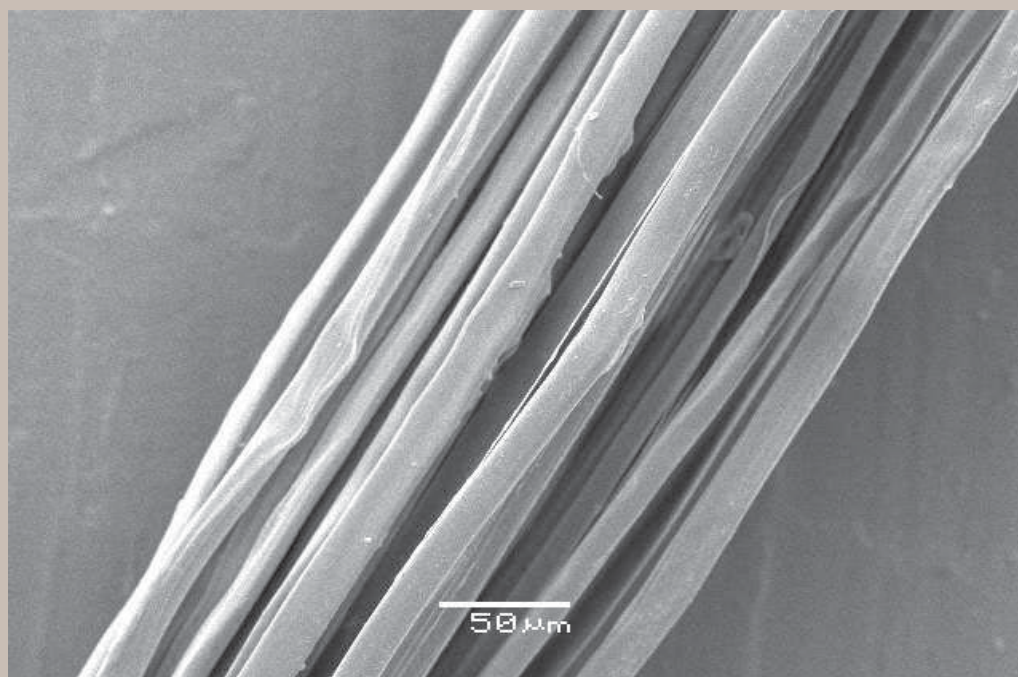
In Italy the two major research centers are:

- The experimental Station for silk: Innovhub-SSSeta based in Milan. (photo)
- The Council for Research and Experimentation in Agriculture, Research Unit of Apiculture and Sericulture, based in Padova (CRA-API, Pd). (photo)

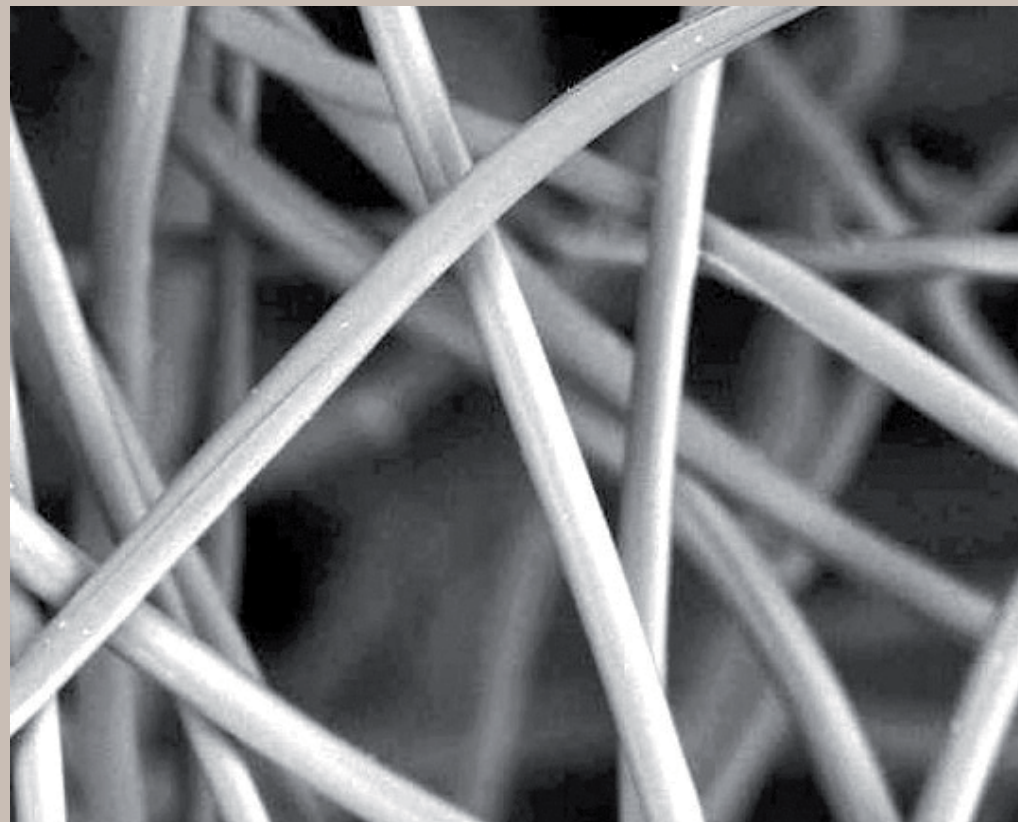
Other major research centers are located in Japan, Korea, China, India, Thailand, Bulgaria, Turkey, Russia, Central-Caucasian Republics, Brazil.



• Sezione di filo di Seta naturale ingrandito 5.000 volte



• Filo di Seta greggia privato della Sericina ingrandito 1.000 volte



• Strato di filamenti di Seta al microscopio ingrandito 1.500 volte